

ISBN: 978-88-7853-336-3

© 2016 MARIO PROTANO

Edizioni Sette Città
Via Mazzini 87 - 01100 Viterbo
tel 0761.304967 • fax 0761.11760802
info@settecitta.eu - www.settecitta.eu

Mario Protano

THE SHADOW OF YOUR SMILE



“I monaci, i poeti, sono persone che contano? No, noi siamo deliberatamente irrilevanti. Noi viviamo con quella irrilevanza congenita, che è propria di ogni essere umano. L'uomo marginale accetta la irrilevanza fondamentale della condizione umana; che si manifesta soprattutto con la morte; la quale mette in discussione, il significato della vita. Questa gente combatte la morte dentro sé perché c'è qualcosa di più profondo della morte ed il compito del monaco o della persona marginale, della persona meditativa e del poeta, è quella di andare al di là della morte, anche in questa vita e di essere un testimone della vita.”

Poeta Thomas Merton

PREFAZIONE di *Mauro Galeotti*

Poesia che non si limita alla superficiale visione delle persone, degli oggetti, del tempo che trascorre irrimediabilmente, inesorabilmente, ma che fissa, come un appuntito chiodo sulla nuda parete, il quadro costante e magnifico di ogni momento della giornata vissuta. Mario riesce a interpretare con un fugace sguardo, ciò che gli altri non notano, e quello che più appassiona in lui, è come riesca a trasmettere pulsazioni del cuore che batte, batte, batte talmente forte da assumere un' assordante presenza nell'anima motore della vita terrena.

Ma quello che angoscia e rilassa, allo stesso tempo, sono i tre punti di sospensione, che Mario utilizza spesso. Li stende appresso a molte parole, tante parole, ed è lì il pregio della sua lirica, perché ti permette di interpretare il suo pensiero, tra un punto e l'altro, tra una sospensione e l'altra, e quello che più è avvincente è la fantasia che concede all'appassionato lettore, proprio grazie alla libertà che offre, con quelle sue amabili sospensioni. Ed allora tu fai parte di lui. Entri con Mario nel mondo infinito dei sogni, basta che chiudi gli occhi e vivi meraviglie mai vissute, assieme a quelle donne nominate e amabilmente nascoste tra le parole e le parole, tanto che nasce:

*Non posso cessare di scrivere
intorno alla tua bellezza...
- non si perderà così,
il ricordo della tua grazia -
I giorni miei tenace a sé
ha legato d'eterna memoria.*

*La penna è avvinta
ai riflessi del tuo sorriso...
e trepida
d'amorosi incanti...*

Pupi Avati:

“Mario carissimo,

mi ha dato grande gioia leggerti e sapere così del tuo My
funny Valentine.

Con tutto il mio affetto e la gioia per me Poeta RITROVATO.”

